

## QUAL'È LA "SOSTANZA" DEL DIVERTIMENTO?

**26 giugno: a Spazioper si ricorda la giornata internazionale dell'ONU contro la droga**

La notizia dell'arresto dello spacciatore che a Borgomanero forniva cocaina "ai giovani bene" ci pone (ed impone) una riflessione. Intanto non ci sono "ragazzi bene" e "ragazzi male" rispetto alle sostanze in generale, ed alla cocaina in particolare, ma ci sono invece comportamenti, occasioni, modalità e stili di consumo diverso, da parte dei giovani e degli adulti (a meno che si sia giovani fino a 50 anni...). Borgomanero non è diversa dalle realtà nazionali, dove la cocaina è molto diffusa<sup>1</sup>, causa la riduzione di prezzo, (dalle 150.000 lire nel 1985, ai 50-70 euro nel 2005), alla difficoltà nel contrasto (solo uno spacciatore su 3 è incriminato) ed alla facilità di assunzione (la "sniffata" invece che il "buco" dell'eroina).

La cocaina è di moda, si sa che è "fashion", che circola nel mondo della moda, tv, affari, finanza, politica e, a volte, anche sport. L'eroina invece è "out", la usano solo piccole minoranza di persone generalmente etichettate in slang giovanile come "rovinati", "larve", ecc.

Il 26 giugno è la giornata che l'ONU ha dedicato alla lotta alla droga: in questi anni infatti si muore meno di droga, così se ne parla meno, c'è un calo di attenzione a questi fenomeni, si è distratti da altro. Ma l'allarme è alto, soprattutto rispetto alla cocaina, all'eroina fumata, alle nuove sostanze. La contiguità dei giovani con le droghe è elevata: nell'ultima ricerca nazionale IARD, il 45% dei ragazzi afferma di avere un amico che ne fa uso, il 42% di aver visto qualcuno che la stava usando. Non solo: ad un giovane su 3 è stata offerta e un giovane su 5 dichiara di "aver tenuto in mano" qualche tipo di droga. Localmente, nell'indagine che Vedogiovane aveva svolto per conto del Comune di Borgomanero nel 2004 (688 adolescenti intervistati di età compresa fra i 15 e i 20 anni), il primo "problema dei giovani" da loro indicato era proprio la droga (nel particolare gli altri dati sono riportati nella Tab. sotto, confrontandoli con la realtà borgomanerese e nazionale).

	visto	IARD	offerto	IARD
Cocaina	12,9	11,2	8,3	10,2
Eroina	3,9	13,4	2,2	6,1
Acidi/Ecstasy	13,1	9,5	6,7	9,5
Hashish/Marijuana	71,7	39,4	31,1	34,9
	preso in mano	IARD	amico	IARD
Cocaina	5,4	4,7	11,9	3,9
Eroina	7,4	1,2	4,3	0,9
Acidi/Ecstasy	3,1	3,9	11,7	2,5
Hashish/Marijuana	43,6	24,6	38,5	14,5

<sup>1</sup> Nelle acque del Po, in un giorno, si trovano 4 chilogrammi di cocaina, equivalente a 40.000 dosi, 27 ogni mille abitanti (3%). A Firenze, nell'Arno, 2.700 al giorno!

Tutto ciò per dire che non ci stupiamo della notizia di ieri, che non è una “sorpresa” per chi sta davvero in mezzo ai ragazzi tutto il giorno e tutti i giorni, proprio perché i giovani “portano” questi temi. Ma non dovrebbe stupirsi nemmeno chi, con un po’ di memoria, ricorda a Borgomanero l’arresto dello scorso luglio di due spacciatori con oltre mezzo chilo di cocaina o quelli del novembre ’06... Un po’ tutti sanno, ma la città sembra ancora mirare più alla sua autoconservazione, che al cambiamento...

Ci si stupisce invece, ancora una volta, del fatto che le istituzioni ed in generale il mondo adulto siano non abbastanza sensibili su questi temi, anzi ne abbiamo paura, fino ad esempio, a rimuoverli dalla loro agenda politica. In provincia di Novara non c’è un Comune che spende un euro su un progetto mirato su queste tematiche, così come nelle Scuole si rischia di non andare oltre la solita conferenza degli “esperti”. Già altre volte Vedogiovane ha sottolineato una carenza di responsabilità educative delle generazioni adulte... Allora ecco che il 26 giugno la Giornata di lotta alla droga (che a Spazioper si promuove con i ragazzi), può assumere il significato di richiamarci tutti (e noi operatori sociali per primi) ad una maggior attenzione su queste tematiche, partendo dal ragionare con i ragazzi su questi temi, utilizzandoli come “motore di ricerca” per interrogarsi sulla “sostanza” del divertimento, se per star bene con sé e con gli altri è necessario usare sostanze o se la sostanza del divertimento sia altro. Ascoltare in primis, perché le prefigurazioni che i ragazzi hanno su questi temi, sono ben diverse da quelle che gli adulti pensano che loro abbiano... E, d’altra parte colpisce come i ragazzi non abbiano corrette informazioni a riguardo e, su questi temi, “*chi non conosce può credere a qualsiasi cosa*”. Allora l’idea di pensare nella giornata della lotta alla droga a comunicare e ragionare appunto che “la sostanza del divertimento” non è una “sostanza” (alcol compreso, problematica anch’essa molto sottovaluta e che uccide molto più della droga!) e che ci si può educare allo star bene. Ma anche continuare l’impegno diretto su questi temi per quei compiti che spettano a noi (come ad esempio aver ripulito dalle siringhe e dallo spaccio il Parco della Resistenza a Borgomanero, solo quattro anni fa), complimentandosi con chi opera nel reprimere i reati connessi con l’uso, la detenzione e lo spaccio delle sostanze, anche perché dietro questi traffici ci sono sempre pericolose organizzazioni criminali che operano sul nostro territorio.

**Di seguito, vedi: [www.spazioper.net/chisiamo2.php](http://www.spazioper.net/chisiamo2.php)**

**Le immagini delle siringhe che fino alla primavera 2004 si trovavano al parco della Resistenza**





La struttura degradata (marzo 2003)



Lo stato di abbandono dell'ex campo coperto (settembre 2004)